

**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
C.SO A. DE GASPERI, 167
80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Unità Operativa Complessa Risk Management- Provvedimenti

Alla stregua delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

Premesso

- che in Italia la gestione della sicurezza ha avuto impulso dalla Legge 626/1994, così come sostituita dal Decreto legislativo n.94/1981, in attuazione dell'art.1 della L. 3.8.2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le cui prescrizioni hanno efficacia anche su tutti coloro che condividono i luoghi fisici dove si realizzano le attività lavorative.

Considerato

- che le citate norme hanno comportato l'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione in ogni Azienda Sanitaria Locale.

Visti

l'art.24 del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8.6.2000;
l'art. 21 del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'anno 2005;
il Piano Sanitario Nazionale 2003/2005 che identifica il rischio clinico come ambito prioritario per lo sviluppo della qualità del Servizio Sanitario Nazionale;
il Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 che pone il rischio clinico quale elemento fondamentale del governo clinico.

Letti

il nuovo patto della salute della Conferenza Stato-Regioni;
il Decreto Delegato dell'11.5.2005;
il Decreto Delegato del Febbraio 2006;
la Delibera di G.R.C. n. 1688 del 26.11.2005 avente ad oggetto "Implementazione e sviluppo nelle Aziende Sanitarie di strumenti per la gestione del rischio clinico";
il Piano Sanitario Regionale 2011/2013, pubblicato sul BURC n.32 del 25.5.2011 ;

Ritenuto



- che in ottemperanza alle richiamate prescrizioni normative, questa Azienda debba essere dotata di una articolazione denominata Risk Management, qualificata come Unità Operativa Complessa in staff alla Direzione Generale,
- che la predetta unità O.C. Risk Management, che è parte dell'organizzazione aziendale per la gestione del rischio, insieme al Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio (GCGR), comprenderà le seguenti articolazioni funzionali aziendali: 1. Nucleo Operativo Risk Management Aziendale (NORMA). Il NORMA è composto dal risk manager, dal referente aziendale del SITRA e da due membri per ogni presidio ospedaliero complesso, uno per l'area medica e l'altro per il comparto. Il NORMA svolge funzioni operative nell'ambito della policy aziendale sulla gestione del rischio clinico;
- che compito dell'Organismo è la gestione del rischio clinico a salvaguardia e tutela della sicurezza del paziente e del personale e la sua prevenzione attraverso anche la promozione di una nuova cultura del rischio fondata sulla concezione che l'errore se accompagnato da un'analisi accurata delle cause, possa tradursi in una opportunità di miglioramento per l'intera organizzazione, considerato anche che l'evento avverso è solitamente il risultato dell'interazione di più fattori, tecnici, organizzativi e di processo;
- che, in particolare all'UOC Risk Management afferiranno le seguenti attività:
 - promuovere un efficace sistema di gestione del rischio anche attraverso l'individuazione di azioni correttive per la riduzione degli eventi avversi e lo sviluppo di buone pratiche per la sicurezza degli utenti;
 - favorire lo sviluppo di modelli organizzativi atti a prevenire il rischio clinico e a migliorare il livello di sicurezza;
 - predisporre il Piano Annuale Aziendale di Risk Management e i relativi progetti operativi specifici, in collaborazione con le strutture interessate;
 - approntare un sistema di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano annuale, e delle azioni intraprese dalle diverse articolazioni aziendali;
 - definire percorsi di formazione specifica volti alla diffusione della cultura del rischio e degli strumenti concettuali per la gestione aziendale del rischio in collaborazione con le altre strutture aziendali ed il Servizio Formazione;
 - mettere a sistema i flussi informativi già esistenti e da attivare per la gestione delle informazioni sui rischi (eventi sentinella, incidenti, contenzioso relativi ai sinistri, segnalazioni e reclami degli utenti, reazioni avverse ai farmaci, ecc);



- coordinare l'attività di gestione del rischio anche attraverso l'apporto e la collaborazione di Referenti per la sicurezza e la gestione del rischio da individuarsi all'interno di ciascun dipartimento, presidio ospedaliero e distretto;

promuovere eventi rivolti ai cittadini e alle associazioni di volontariato e di tutela, finalizzati alla diffusione delle conoscenze rispetto ai rischi connessi alle prestazioni socio-sanitarie;

- che il risk manager si avvarrà per i suoi compiti di un gruppo aziendale;
- che il Gruppo C.G.R. verrà integrato con altre professionalità interne e/o esterne all'azienda, qualora si renda necessario per l'approfondimento di problematiche specifiche correlate ai progetti, ai percorsi assistenziali e/o a determinate strutture

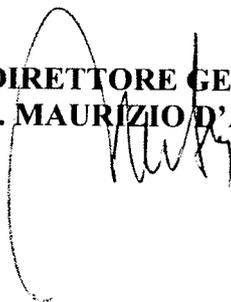
Tutto quanto premesso,

**IL DIRETTORE GENERALE
DELIBERA**

- di istituire l'Unità Operativa Complessa Risk Management, quale Unità Operativa Complessa in staff alla Direzione Generale cui afferiranno le attività di cui alla parte motivata del presente atto deliberativo;
- di riservare all'adozione di ulteriori provvedimenti l'individuazione della dotazione organica della predetta UOC;
- di incaricare il Servizio Gestione Risorse Umane di avviare la procedura di selezione interna per l'individuazione del dirigente al quale affidare l'incarico di direzione dell'UOC;
- di individuare con separato atto e nelle more della procedura selettiva, il dirigente al quale affidare in via temporanea la direzione dell'UOC Risk Management.
- di trasmettere copia del presente atto, che si rende immediatamente eseguibile, al Collegio Sindacale nonché al Servizio Gestione Risorse Umane che curerà l'esecuzione della presente deliberazione assicurandone ogni consequenziale adempimento

Atto non soggetto a controllo

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURIZIO D'AMORA**



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullio)

Marco Tullio

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 53276 in data 21/3/12

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

[Signature]

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 20 SET. 2012 **A:**

<input checked="" type="checkbox"/>	DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	
	COLLEGIO SINDACALE	COORD.TO PROGETTI FONDI	
	SERV. GABINETTO	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	
	SERV. AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
	SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
	SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	
	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
	SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 48	
	SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 49	
	SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 50	
	SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 51	EX A.S.L. NA 4
<input checked="" type="checkbox"/>	SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 52	
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 53	SERV. FASCE DEBOLI
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 54	SERV. PATOLOGIA CLINICA
	SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 55	
	SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 56	
	SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 57	EX A.S.L. NA 5
	SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 58	
	SERV. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	DISTRETTO N. 59	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
	SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	OO.RR. AREA NOLANA	
	SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
	COORD.TO COMITATO ETICO	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	